

SCHEMA PROGETTO	
<i>Nome progetto</i>	LATIUM WORLD FOLKLORIC FESTIVAL" - CIOFF® Musiche, Danze e Arti di Strada popolari del mondo per una cultura della Pace, della Solidarietà e della Tolleranza
<i>Area geografica di intervento</i>	Lazio
<i>Soggetto proponente</i>	Associazione Culturale Festival della Collina
<i>Sede</i>	Via A. Accrocca - 04010 CORI (LT)
<i>Eventuali partner</i>	Associazione Culturale "LATIUM" di Roma, Comune di Cori, Pro Loco Cori e almeno 12/14 Città del territorio della regione Lazio, ad iniziare da Roma Patrocinii: Presidenza della Repubblica italiana, Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù, MIBACT - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, MIBACT – Direzione Regionale Musei Lazio, Unione Europea, CIOFF® (Conseil International des Organisations de Festivals de Folklore et d'Arts Traditionnels. ONG Partner Ufficiale dell'UNESCO presente con le proprie Sezioni in circa 100 Paesi del mondo), UNESCO, UNESCO ICH Committee (Comitato UNESCO per la salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale), ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, ANCI Lazio - Associazione Nazionale Comuni Italiani Lazio, UNPLI – Unione Nazionale Pro Loco d'Italia, FAI – Fondo Ambiente Italiano, Fondazione "Roffredo Caetani" di Ninfa
<i>Descrizione sintetica dell'iniziativa</i>	<p>Il LATIUM WORLD FOLKLORIC FESTIVAL – <i>Musiche, Danze e Arti di Strada popolari del mondo per una cultura della Pace, della Solidarietà e della Tolleranza</i> – CIOFF® (di seguito <i>LATIUM FESTIVAL</i>) è una manifestazione di folklore intercontinentale nata con l'obiettivo principale di creare occasione d'incontro fra giovani e genti di tutto il mondo.</p> <p>Nel Congresso Generale del CIOFF® mondiale di Parigi del mese di novembre 2012, presso la sede dell'UNESCO, il <i>LATIUM FESTIVAL</i> ha ottenuto l'ambito riconoscimento di «CIOFF® International Festival».</p> <p>La manifestazione con la partecipazione di circa 400 giovani artisti propone ogni anno, per 15 giorni, nel pieno dell'estate a cavallo tra il mese di luglio ed agosto, un importante appuntamento di danze e musiche della tradizione popolare di tutto il mondo.</p> <p>È una delle manifestazioni di Folklore, Musica, Danza e Arti di Strada popolari più importanti d'Italia e del mondo con anche l'obiettivo della salvaguardia, dello studio e della promozione del PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE rappresentato dai beni demo-etno-antropologici del Lazio, d'Italia e del mondo (musiche popolari, canti, danze, dialetti, abiti, culinaria, ecc.).</p> <p>Ogni anno si propone un ricco palinsesto di eventi culturali (mostra sugli</p>

strumenti musicali di tutto il mondo, conferenza sul Patrimonio culturale immateriale, ecc.) e spettacoli di folklore, musiche e danze etniche e popolari, artisti di strada, con giovani artisti provenienti da tutto il mondo, con musica e danze popolari, il collante che aggrega persone diverse, soprattutto giovani, per lingua, colore della pelle, religioni, abitudini, tutti uniti dal valore profondo delle proprie radici; ragazzi e ragazze che parlano, con il supporto di musiche, danze e variopinti costumi, di socialità, allegria, amicizia, fratellanza, con al bando le divisioni geopolitiche.

Gli spettacoli vengono presentati negli incantevoli scenari del Lazio, da Roma a Cori, dal Colosseo al Tempio d'Ercole, dalla Ciociaria alla Riviera d'Ulisse, in alcune città e monumenti naturali lungo la Via Francigena, come ad esempio il Parco di Villa Gregoriana a Tivoli, tra i territori delle colline romane e dei Monti Lepini ricchi di tradizione ed arte, passando per almeno 10 caratteristici centri storici di tutte le province del regione, fino ad arrivare nell'incantevole Giardino di Ninfa sorto tra le rovine di una città antica, tra mura, torri, chiese e antichi conventi, ed altre città del Lazio.

Il Festival ospita ogni anno 10/12 gruppi folkloristici di musica etnica e popolare, artisti di strada, gruppi folkloristici provenienti dall'Europa e dal mondo e naturalmente dall'Italia con la partecipazione di alcuni gruppi della regione Lazio, come i famosi Sbandieratori di Cori.

Abiti colorati, visi sorridenti, ritmi frenetici e coinvolgenti, coreografie spettacolari che si rincorrono tra balli di gruppo e vere e proprie acrobazie dei solisti.

Quattordici giorni all'insegna della musica folk ed etnica, delle acrobazie degli artisti di strada, delle conferenze sui Cammini di Fede e sul Patrimonio Culturale immateriale, delle feste multietniche anche chiamate "Intercultura in Festa", con l'offerta di degustazioni gastronomiche etniche, l'esposizione e vendita dell'artigianato tipico locale ed internazionale, delle Feste serali con la partecipazione di tantissimi giovani di tutto il mondo che parlano un linguaggio interculturale ed interreligioso.

Degustazione di vini di eccellenza di Cori insieme ai prodotti tipici locali, come il prosciutto cotto al vino di Cori, e alle poetanze etniche preparate dalla folta Comunità etnica presente nel territorio di Cori, richiama esperti e appassionati delle tradizioni popolari.

In particolare la degustazione dei vini è un momento di grande concentrazione che merita di essere vissuto intensamente per scoprire le caratteristiche dei vini DOC prodotti con vitigni autoctoni del territorio di Cori. L'attenzione alle antiche Vie dei Pellegrini, sui Cammini di Fede, dopo il successo dell'Anno dei Cammini 2016, l'Anno dei Borghi 2017, l'Anno Europeo del Patrimonio Culturale 2018, l'Anno del Cammino Lento 2019, caratterizza il Festival da diversi anni, si continua a scoprire che una manifestazione caratterizzata dalla «*cultura tradizionale e popolare*» dell'Italia e di tutto il mondo, può essere di notevole aiuto a quest'incontro con l'altro, al dialogo interculturale.

I visitatori/spettatori, ma i pellegrini che nel periodo del *LATIUM FESTIVAL* sosterranno a Cori e nelle altre città interessate dal Festival lungo i Cammini di Fede, oltre ad assistere agli straordinari spettacoli di musiche e danze della cultura tradizionale, di arti di strada, presentati dai numerosi gruppi invitati,

	<p>con la collaborazione diretta del Comitato della Via Francigena del Sud, possono partecipare in ogni edizione anche alla Conferenza <i>"Mille Passi lungo la Via Francigena incontrano il LATIUM FESTIVAL, passi della tradizione popolare di tutto il mondo"</i>, un'iniziativa che viene associata ad itinerari turistico/teologici, pre-spettacolo serale, nei luoghi monumentali cittadini ad alto valore artistico/architettonico, un'iniziazione al Cammino, al viaggio Pellegrino che da Roma conduce a Gerusalemme.</p> <p>Si svolge presso i centri anziani del territorio, RSA e case di riposo per anziani nei dintorni di Cori e dei Monti Lepini, l'iniziativa <i>"IL FOLKLORE PER LA SOLIDARIETÀ"</i>.</p> <p>Il LATIUM FESTIVAL - <i>Musiche, Danze e Arti di Strada popolari del mondo per una cultura della Pace, della Solidarietà e della Tolleranza</i> – CIOFF®, è organizzato annualmente con il Patrocinio dell'UNESCO – ICH e del CIOFF® mondiale, del MIBACT - MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO, del MIBACT – DIREZIONE REGIONALE MUSEI LAZIO, del PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA CULTURA, dell'ANCI – ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI, della REGIONE LAZIO, del Comune di Cori, del Comune di Roma e di alcune città del Lazio, del FAI – FONDO AMBIANTE ITALIANO, dell'Associazione Europea delle Vie Francigene, del Comitato della Via Francigena del Sud, della FONDAZIONE "ROFFREDO CAETANI" di SERMONETA, con la collaborazione di Pro Loco, istituzioni ed associazioni culturali del territorio, oltre a tanti giovani volontari, e coinvolge almeno 12 /14 Città del Lazio, da Roma e Cori.</p> <p>Attraverso il Festival si dà un vero contributo al processo di integrazione tra i popoli.</p>
<i>A chi è rivolta</i>	<p>Il Festival interessa molte tipologie di pubblico, dai bambini agli anziani. In particolare in queste ultime edizioni la manifestazione è stata seguita da circa 100.000 persone, cifra destinata ad aumentare visto l'interesse che sta suscitando in altre città e territori del Lazio.</p>
<i>Attività</i>	<p>Spettacoli di Folklore, Musica, Danza e Arti di Strada popolari dell'Italia e del mondo.</p>
<i>Risultati</i>	<p>I giovani artisti che arrivano da tutto il mondo incontrano tutti, i giovani del territorio del Lazio, le persone anziane, portando spettacolo, cultura, simpatia, amore e solidarietà, nel rispetto delle direttive UNESCO finalizzate all'educazione delle persone alla Cultura della Pace, della Solidarietà e della Tolleranza.</p> <p>Lo scambio culturale in amicizia è uno degli obiettivi che il Festival raggiunge; la conoscenza reciproca attraverso le diverse tradizioni, accorcia le distanze, arricchisce ed educa al rispetto ed a guardare al mondo come luogo ricco di popoli diversi che possono vivere in armonia. Attraverso il Festival si dà un vero contributo al processo di integrazione tra i popoli.</p> <p>Attraverso il Festival viene salvaguardato e promosso il Patrimonio Culturale, materiale e Immateriale, dell'Italia e del mondo. In ogni edizione della</p>

	<p>manifestazione vengono stampati mediante i materiali promozionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 350.000 volantini - 20.000 locandine - 5.000 manifesti - 10.000 brochure - 15.000 cartoline - 10 striscioni pubblicitari.
<i>Materiali allegati</i>	2 fotografie
<i>Contatti</i> <i>(email/telefono)</i>	festivaldellacollina@yahoo.it latiumfestival@yahoo.it 347 0547181
<i>Sito web</i>	www.latiumfestival.it
<i>Social</i>	LATIUM FESTIVAL